

Prima - 110

Roma, 21 Aprile 1950

Copia Conforme

Caro Giordani,

siamo in debito di farti conoscere il nostro pensiero in merito alla nascita dell'U.C.I.C., di cui ci avevi dato cortesemente notizia.

L'iniziativa è certo animata dalle migliori intenzioni, ed il campo del lavoro cinematografico dei cattolici è così vasto, che vi è certo da fare per tutti. Ma la forma assunta non ci sembra opportuna: già vi sono degli organi riconosciuti tanto nel campo nazionale (C.C.C.), che in quello internazionale ove da anni opera con successo l'Office Catholique International du Cinéma (O.C.I.C.) di cui conosci certo l'importante ed eccellente "Revue Internationale du Cinéma". Altre iniziative simili anche nel nome, generano confusione, tanto più che non appare in che cosa consista, se non nelle intenzioni, il carattere internazionale della Unione da te presieduta.

Se perciò dovesse dipendere da noi, consiglieremmo di cambiare il nome e la struttura dell'iniziativa; occorre che essa possa agire liberamente, senza titoli particolari che lasciano credere riconoscimenti autorevoli, come subito è accaduto nei vari commenti di stampa. Specialmente in Italia, ogni aggettivazione "cattolica", implica un mandato, o almeno un'autorizzazione dell'Autorità Ecclesiastica, che non crediamo sia stata data in questo caso.

Coi migliori saluti, tuoi

Fto Avv. Vittorino Veronese

Fto Prof. Luigi Gedda

Illustre Signore
On. Dr. IGINO GIORDANI
ROMA

*Qualific
non mantenuto*